

«[...] in ogni sua poesia, anche nella più amara, si avverte un **disperato bisogno di vita**: Leopardi, insomma, non è affatto lo scrittore dei pessimisti, è lo scrittore di tutti coloro che amano vivere a occhi aperti, facendosi delle **domande sulla propria esistenza**.»

Claudio Giunta, *Cuori intelligenti*

«Leopardi non è tanto il poeta del nulla, quanto il **poeta della vita**. [...] Il dato primario dell'esperienza leopardiana è un **bisogno di pienezza e gioia vitale**, di vita intensa, attiva ed energica. Il pessimismo nasce solo come reazione alla delusione di queste aspirazioni profonde, dovuta alla **consapevolezza** della condizione naturale dell'uomo [...].»

G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, *L'attualità della letteratura*

«[...] dove è più **vita** quivi è maggior **desiderio e bisogno di felicità** quivi è maggior **senso di privazione e di mancanza e di vuoto**.»

G. Leopardi, *Zibaldone*, 1 giugno 1823